

SCUOLA - Sarebbero già 26 i ragazzi pronti a frequentarla

CONDIERE 12/18

Sezione per geometri: genitori amareggiati

"Ci hanno illuso, dicevano che era solo un problema numerico"

LUGO - Anche nel periodo di vacanze si continua a parlare di scuola e dei problemi che ancora devono essere risolti. Al centro dell'attenzione è in questi giorni la situazione relativa al corso per Geometri, una delle poche specializzazioni di Istituto per le Medie Superiori che ancora manca a Lugo.

Negli ultimi tempi un gruppo di genitori si è trovato a lottare per l'apertura di una classe all'interno della struttura dell'Istituto Compagnoni, ma quando il corso sembrava pronto ad essere avviato sono insorti i primi problemi, tanto da portare gli stessi genitori a diffondere una lettera nella quale si chiedono spiegazioni su ritardi e silenzi sempre più preoccupanti.

"E' nota la moria che subiscono da sempre coloro che dal lughese si muovono per andare a Faenza e Ravenna, mancando a Lugo istituti veramente professionalizzanti. Ora che un nutrito gruppo di genitori si legge nella lettera inviata ai mass media - era riuscito a sensibilizzare l'opinione



pubblica e coinvolgere le autorità locali, si perde l'ennesimo treno, dopo aver illuso le famiglie approfittando della stagione estiva e della prevista assenza di molti interessati. Il preside dell'Istituto Commerciale Compagnoni, che dovrebbe essere il maggior beneficiario dell'operazione, è irripetibile ed alla segreteria nessuno sa fornire risposte esaurienti. Tutti perseguono il loro particolare - di-

Per i giovani lughesi
il corso per geometri
è ancora lontano

cono ancora i genitori nella nota - e guardano. Coloro che sono nei posti chiave non sono interessati, non pensano alla boccata d'ossigeno che arriverebbe all'asfittico mondo scolastico lughese, dove le uniche notizie sono quelle di istituti che chiudono, con la nascita di una nuova scuola. E' proprio questa difficoltà a rinnovarsi, ad ascoltare le leggi del mercato che ha fatto deperire il mondo scolastico della nostra città".

La rabbia e la delusione dei genitori dei lughesi che ancora sperano di poter frequentare un istituto per Geometri a Lugo è tangibile ed evidente, supportata anche da un precedente significativo: "A riprova di quanto detto è il prosperare dell'unico istituto nato in questi anni a Lugo, ovvero l'I.T.I. ed il fiorire del Liceo Scientifico in continua metamorfosi. La scuola - si legge ancora nella lettera - deve ca-

pire che o si rinnova o muore. Il Provveditorato agli Studi si ostina ad intralciare l'avvio di questo nuovo indirizzo ed i piccoli burocrati delle istituzioni locali non mostrano intenzione di farsi carico del nutrito gruppo di ragazzi, 26 iscritti, che vogliono seguire il corso per Geometri a Lugo, senza perdersi per Faenza o Ravenna. Noi genitori - continua la nota - non volgiamo perderci d'animo e continuiamo a lottare per i nostri figli, perché fin dall'inizio ci è stato detto che era solo un problema numerico ed ora invece, pur avendo raggiunto, anzi superato, il minimo di iscritti previsto, insorgono altre difficoltà o si accampano scuse. La posta in palio non è piccola - concludono i genitori - e noi diciamo di essere stati presi in giro abbastanza, anzi troppo a lungo. E' ora che chi ha avviato l'iniziativa si assuma le sue responsabilità e lotti fino alla fine per una felice conclusione del problema".

Marco Pirazzini

L'artigiano deceduto sul lavoro Un campo sportivo intitolato a Gramigna *Aveva dato molto al Baracca*

LUGO - La petizione ha avuto effetto e Lugo ricorderà per sempre Valeriano Gramigna, lo sfortunato artigiano deceduto in un incidente sul lavoro nel ferrarese e per anni impegnato con la società del Baracca come volontario. "La Giunta Comunale di Lugo ha espresso parere favorevole alla titolazione del Campo di Largo Corelli a Valeriano Gramigna. Pertanto si provvederà alla predisposizione degli atti amministrativi necessari". Con queste poche righe il Comune lughese ha accettato la richiesta avanzata nelle scorse settimane dal Comitato Promotore dell'iniziativa, costituitosi dopo la tragica scomparsa di Gramigna e composto da tutti i giornalisti della zona e da molti colleghi della provincia di Ravenna.

"Una decisione importante - commentano i firmatari del Comitato - poiché gratifica un uomo che ha regalato tutto il suo tempo libero ad un grande amore, il Baracca. Un lavoro quotidiano e umile, quello che spesso non paga e da questa motivazione è nata la proposta di dare il suo nome ad un impianto sportivo. L'idea iniziale era quella del Comune n°2 inserito però nell'impianto di via Toscana e dedicato alla memoria di Ermes Muccinelli. L'alternativa è di nostro gradimento e premia, in ogni caso, i sacrifici di un giovane prematuramente scomparso per via di un incidente sul lavoro".

Probabile dunque che, ufficialmente, l'impianto di Largo Corelli prenda il nome di Gramigna già a partire dal prossimo settembre.